

Corso di Botanica e Giardinaggio

Docente: Andrea Mangoni



Università Popolare di Camponogara

LE ROSE



LE ROSE

Rose botaniche

- Le rose sono diffuse in natura in molte regioni d'Europa e dell'Asia.
- Tra le più comuni e rappresentative della nostra flora, *Rosa canina*, *R. pendulina*, *R. sempervirens*, *R. gallica*, *R. glauca*.
- Altre specie importanti in floricoltura sono state *Rosa rubiginosa*, *R. indica fragrans* (= *R. chinensis*), *R. rugosa*, *R. wichuraiana*, *R. multiflora*.
- Negli ultimi secoli sono stati selezionati però numerosissimi ibridi e varietà, tanto da coprire quasi interamente lo spettro possibile delle forme e dei colori.
- Unico neo, il colore blu, al momento impossibile da ottenere in quanto le rose mancano geneticamente della capacità di secernere i pigmenti necessari.

LE ROSE

Potatura

- La potatura delle rose può essere effettuata in periodo di riposo vegetativo, nei momenti in cui non vi sia pericolo di gelate.
- Le rose non vanno mai potate bruscamente in periodo di crescita attiva.
- Il taglio dev'essere netto ed obliquo, poco sopra una gemma esterna ed inclinato verso il lato opposto rispetto alla gemma.
- Vanno rimossi i rami troppo sottili, quelli che si incrociano e quelli danneggiati.

LE ROSE

Potatura

- LE SEGUENTI IMMAGINI SONO TRATTE DALL'OPUSCOLO "POTARE LE ROSE" EDITO DAL VIVAIO "LA CAMPANELLA" DI CERVARESE S. CROCE, E QUI RIPORTATE PER GENTILE CONCESSIONE DELLA TITOLARE.

LE ROSE

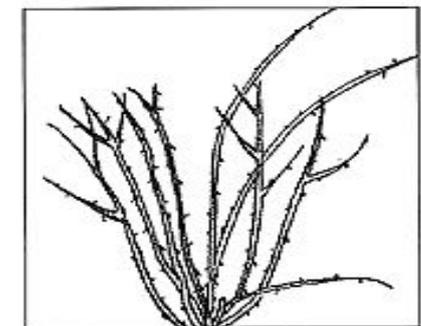
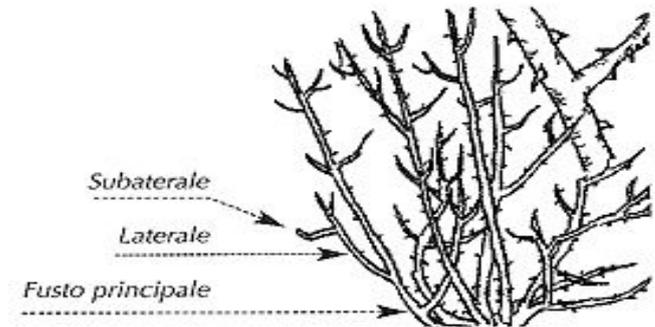
Potatura

ALBA, DAMASCO, CENTIFOLIA, GALLICA

- Producono regolarmente nuovi getti dalla base che possono arrivare fino ad un'altezza di m 1,5 - 2;
- fioriscono sui getti laterali e sublaterali dei rami di due o più anni.

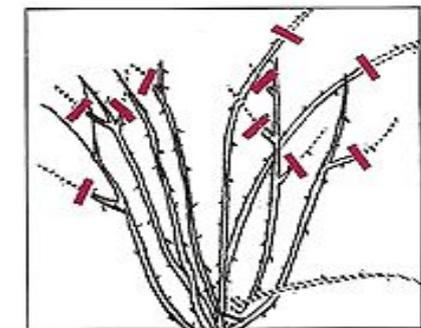
I principi di potatura di queste rose sono i seguenti:

1. tagliare sempre i rami deboli, malati o quelli disposti male dalla base;
2. accorciare i getti vigorosi dell'anno di circa 1/3;
3. accorciare a circa 3 gemme i laterali dei fusti più vecchi;
4. eliminare ogni anno 1 o 2 fusti vecchi.



Fase di crescita.

In gennaio febbraio
accorciare di 1/3 circa
i nuovi getti basali
lungi e i getti laterali dei fusti
che hanno fiorito
a 2-3 occhi o cm 10-15.
Eliminare
tutti i getti disposti male.



LE ROSE

Potatura

POTATURA DI UNA ROSA GALLICA

Notare l'accorciamento fino ad un rinnovo dei rami basali piegati a sinistra, lo sfoltimento della pianta alla base mediante l'eliminazione di qualche (1-2) ramo vecchio, l'accorciamento dei fusti principali (1/3) e la speronatura dei rami laterali e sub laterali.

PRIMA



DOPO



LE ROSE

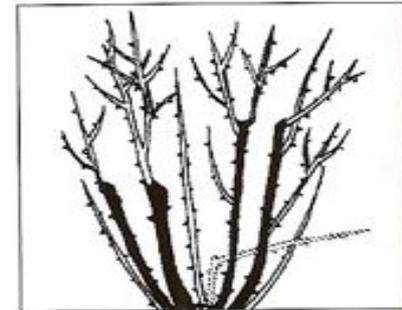
Potatura

IBRIDI DI R. SPINOSISSIMA
(ES GOLDEN WINGS),
IBRIDI DI R. MOYESII
(ES. NEVADA, MARGUERITE HILLING),
R. RUGOSA,
R. MOSCHATA.

- fioriscono sui getti laterali e sub laterali dei rami di 2 o più anni, ma anche, in 2^a fioritura, sulla vegetazione dell'anno;
- Producono pochi getti basali;
- Per un'abbondante 2^a fioritura eseguire in luglio la potatura estiva solamente se non si desiderano le bacche che queste varietà producono generosamente in autunno inverno;
- tagliare sempre i rami deboli o malati;
- queste varietà producono generosamente in autunno inverno.

La potatura deve mantenere la forma naturale dell'arbusto. Bisognerà quindi effettuare una potatura lunga speronando i laterali, eliminando i rami vecchi e privi di energia. I rami giovani che partono dalla base (raramente abbondanti) vanno accorciati in proporzione all'altezza che si desidera raggiungere a potatura ultimata.

Secondo anno
In gennaio, febbraio spuntare tutti i getti vigorosi, tagliare alla base i rami sottili e quelli mal distribuiti. Tra maggio e giugno fioriscono i getti laterali e si sviluppano nuovi getti basali.



Tra maggio e giugno fioriscono i getti laterali e si sviluppano nuovi getti basali.



La potatura dell'anno successivo consiste nel tagliare qualche ramo vecchio alla base e quelli che dimostrano di non avere più forza, accorciare i fusti principali e speronare i laterali.



LE ROSE

Potatura

POTATURA DI UNA R. MOSCHATA

Eliminazione di rami secchi e malati alla base, eliminazione o accorciamento in corrispondenza di un rinnovo di qualche ramo vecchio e indebolito. Accorciamento dei rami principali e speronatura dei laterali. Accorciamento di 1/3 dei rami nuovi dalla base.

PRIMA



DOPO



LE ROSE

Potatura

PENELOPE, CORNELIA, DANAE, BUFF BEAUTY, PAX ETC..

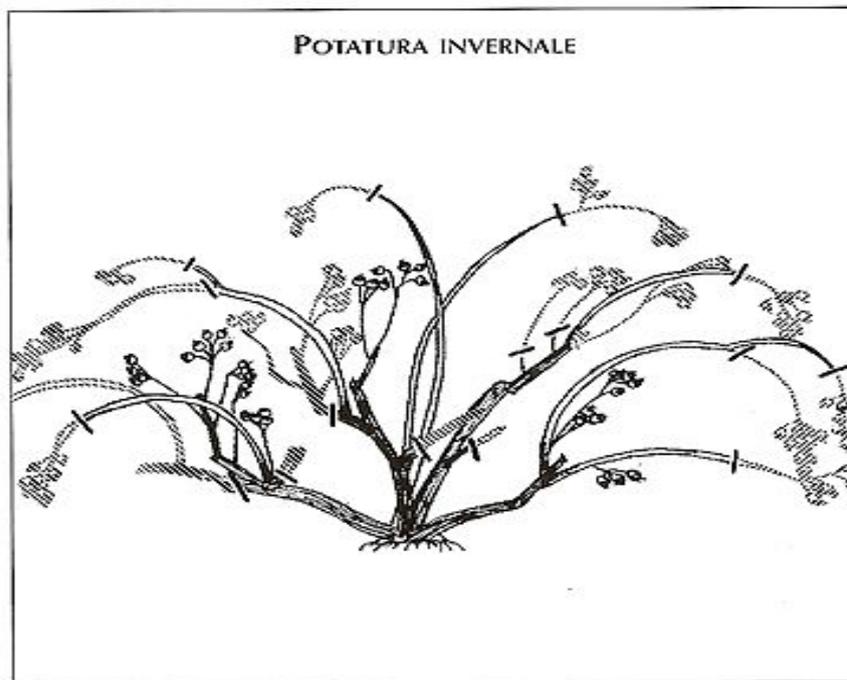
I principi di potatura sono come quelli sopra descritti per le rose rifioranti del primo gruppo.

- Non producono molti getti dalla base e pochi rinnovi vigorosi anche lungo i rami.
- Portano rami lunghi ed arcuati che devono essere tagliati in prossimità della loro naturale curvatura o in corrispondenza di un ramo nuovo (taglio di ritorno).
- Se accorciati eccessivamente producono molti rami secondari in prossimità del taglio (testa di salice).

PORTAMENTO TIPO



POTATURA INVERNALE



LE ROSE

Potatura

POTATURA DI UNA ROSA PAX

Le rose ibridi di moschata hanno un portamento tipico, con rami lunghi più o meno arcuati. La potatura deve rispettare questa tendenza. Alla fine dell'intervento l'arbusto deve mantenere la sua forma naturale. Notare i tagli di ritorno (eliminazione della parte distale del ramo ormai esaurita nel punto di inserzione di un ramo nuovo vigoroso)

PRIMA



DOPO



LE ROSE

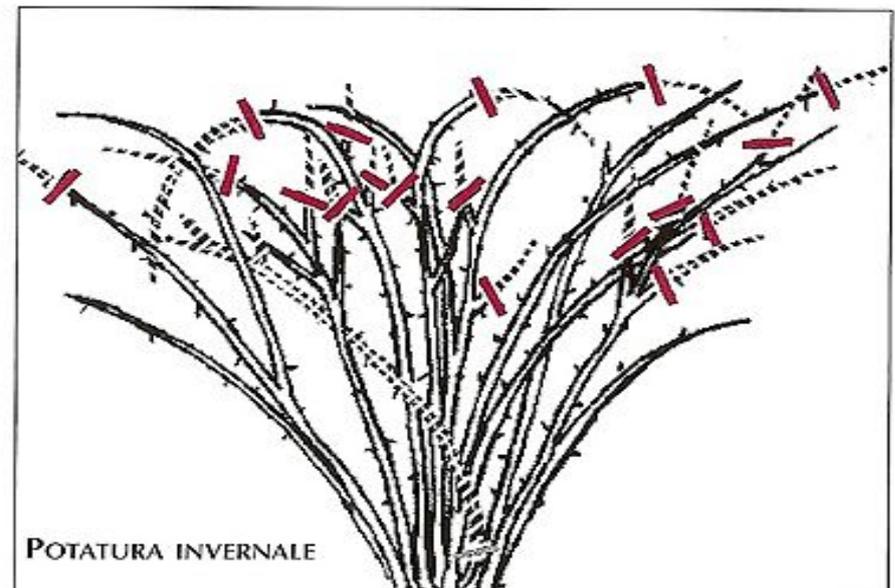
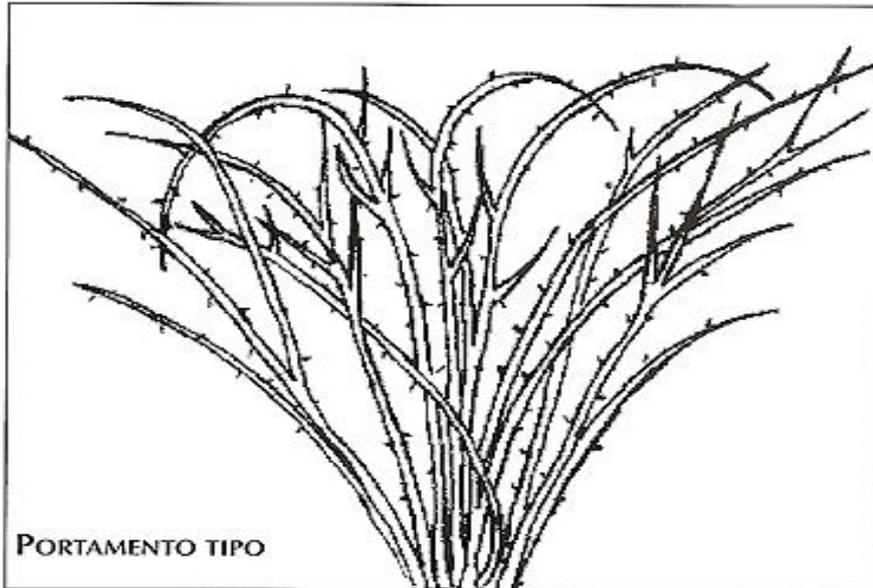
Potatura

BOURBON, IBRIDI PERPETUI

- Sono arbusti generalmente molto vigorosi;
- Fioriscono sui laterali e sublaterali dei rami di due o più anni ma anche sui getti giovani dell'anno;
- producono lunghi getti flessibili e robusti dalla base e dai rami.

I principi di potatura di queste rose sono i seguenti

- Eliminare dopo la fioritura i fiori secchi e sfoltire da rami esili e malformati.
- Eliminare sempre i rami deboli, malati o quelli maldisposti dalla base.
- Spuntare tutti i getti vigorosi e speronare i rami laterali. Dopo il terzo anno recidere alla base uno o più dei fusti principali più vecchi per favorire l'emissione di nuovi rami dalla base.



LE ROSE

Potatura

POTATURA DI UNA VARIEGATA DI BOLOGNA

Per potare queste rose accorciare di un terzo i rami molto lunghi che partono dalla base. Potare i getti laterali dei fusti che hanno fiorito la stagione precedente a 2-3 gemme. Recidere alla base tutti i getti vecchi, deboli o mal disposti. I criteri sono abbastanza simili a quelli del gruppo precedente però di solito queste rose hanno una produzione di rami nuovi dalla base più abbondante. Anche in questo caso bisognerà cercare di mantenere la forma naturale dell'arbusto.

PRIMA



DOPO

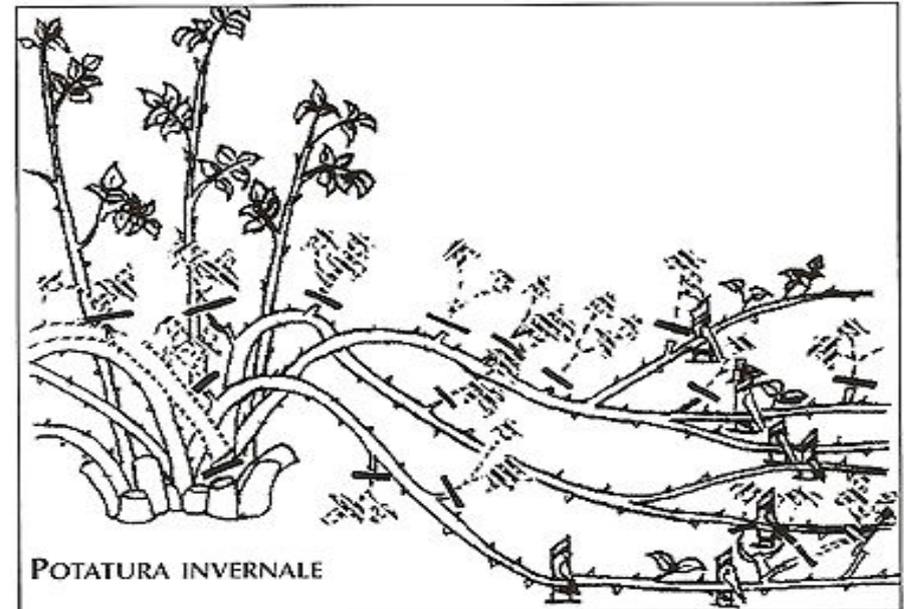
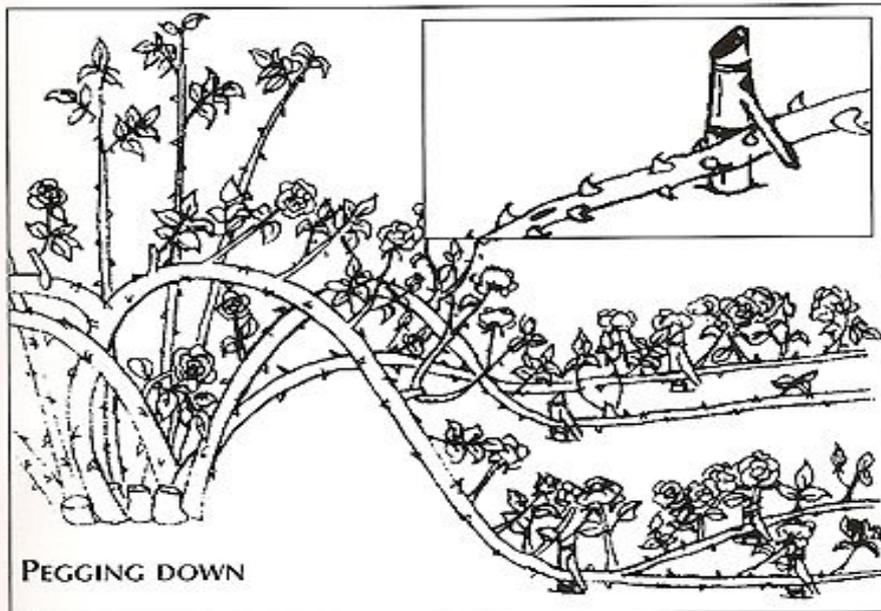


LE ROSE

Potatura

PEGGING DOWN

- Le varietà più vigorose di questo gruppo di potatura (Variegata di Bologna, La Reine Victoria, Ferdinand Pichard, Paul Neyron, Gloire Lyonnaise...) possono essere allevate orizzontalmente su un sostegno o fissate al suolo (pegging down).
- Possono essere usate anche come piccole rampicanti.
- Questo sistema di allevamento regala una straordinaria fioritura, ma comporta un'immane sforzo per le piante che vanno quindi nutrite abbondantemente possibilmente con concimazioni organiche.
- Se si vede che, in seguito a questo tipo di allevamento la pianta si indebolisce, concimare bene e ritornare all'allevamento tradizionale.



LE ROSE

Potatura

L'allevamento a terra (pegging down) consiste nel piegare e fissare al suolo i getti lunghi e vigorosi che si sono formati nell'estate precedente e qualche ramo di due anni (lo si può vedere perché è ricco di speroni che porteranno fiore). Dai rami così piegati si svilupperanno nella primavera gemme fiorifere su tutta la lunghezza e non solo nella parte apicale ottenendo così un effetto di copertura spettacolare.

Gloire Lyonnaise



Gloire Lyonnaise in fioritura



LE ROSE

Potatura

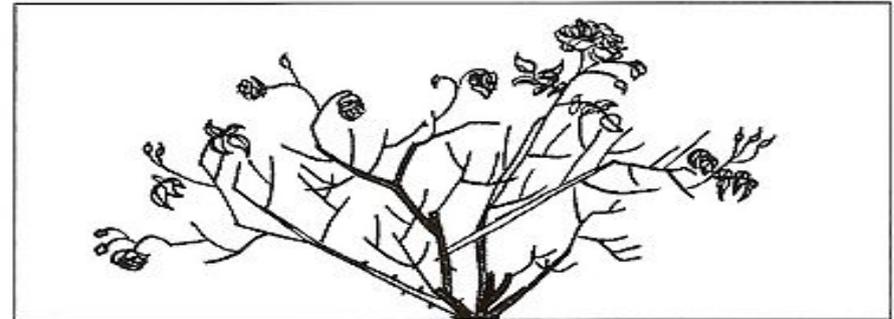
ROSE TÈ ROSE CINESI

- Sono arbusti molto fioriferi (tutti i rami sono a fiore); generalmente sono di grandi dimensioni, non amano potature drastiche.
- Producono grossi rami principali sui quali si inseriscono molti rami laterali e molti sub-laterali
- fioriscono sui rami laterali, sub-laterali e sui nuovi rami prodotti durante la stagione.

Come comportarsi

- Togliere i sub-laterali più esili e potare a 2-3 gemme i laterali e i sub-laterali rimanenti;
- i rami principali possono essere rinnovati anche ogni due anni recidendoli alla base o dove ci sia un nuovo ramo di sostituzione (taglio di ritorno).

Le rose tè in particolare hanno un portamento piuttosto angoloso e spesso possono risultare vuote alla base. Rifioriscono continuamente e la loro fioritura autunnale, nel nostro clima, è quasi più spettacolare di quella primaverile.



Arciduc Joseph in fioritura autunnale. Molto spesso le rose tè regalano delle bellissime fioriture tardive.

LE ROSE

Potatura

POTATURA DI WILLIAM R. SMITH

Si può notare la rigidità dei rami e di come l'arbusto si spogli alla base, caratteristica di quasi tutte le rose tè. Si tolgono dalla base i rami secchi, quelli vecchi ed esauriti e quelli sbilanciati all'esterno. Mantenuti gli altri rami principali e speronati da 3 a 5 gemme i secondari. La potatura non deve essere drastica per mantenere la forma dell'arbusto e anche perché le rose sono sensibili a potature troppo drastiche e ai ritorni di freddo.

PRIMA



DOPO



LE ROSE

Potatura

IBRIDI DI TÈ (nei cataloghi "rose a fiori grandi")

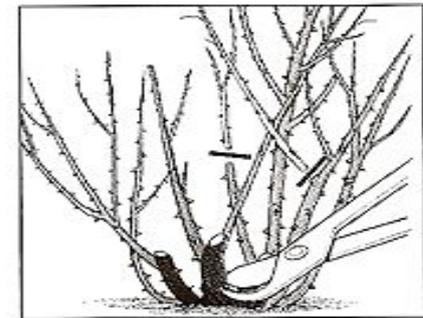
Queste rose sono state le più coltivate nel 900 per i loro colori e per la loro grande rifiorenza. Sono generalmente arbusti molto rigidi, poco longevi, e, fino a pochi anni fa completamente privi di profumo. Lo scopo della potatura è quello di ottenere una pianta tondeggiante più o meno vuota al centro con distanza uniforme tra i fusti principali.

- Fioriscono sui rami laterali dei rami di 1 o più anni e sui rami nuovi prodotti durante la stagione di fioritura.

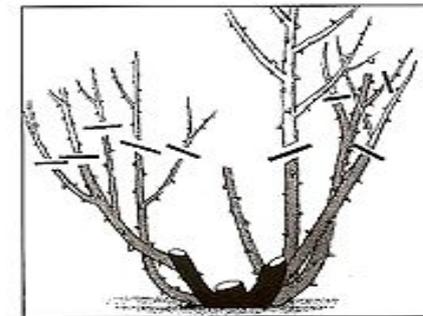
Come comportarsi

- Tra gennaio e febbraio potare a 2-4 gemme 10-15cm per avere nuovi getti basali.
- Eliminare progressivamente i fusti vecchi

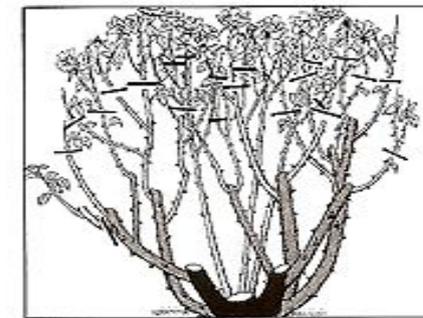
*Da metà gennaio a fine febbraio:
recidere il legno morto o malato,
i rami deboli, disordinati o rivolti
verso l'interno*



*Contemporaneamente
potare i fusti vigorosi a 4-6 occhi
o cm 20-25 e quelli meno forti e
i getti laterali restanti
a 2-4 occhi o 15 cm*



*In autunno,
alla fine delle stagioni
di crescita, spuntare i fusti che
hanno fiorito e recidere tutti i
getti teneri e non ben sviluppati*



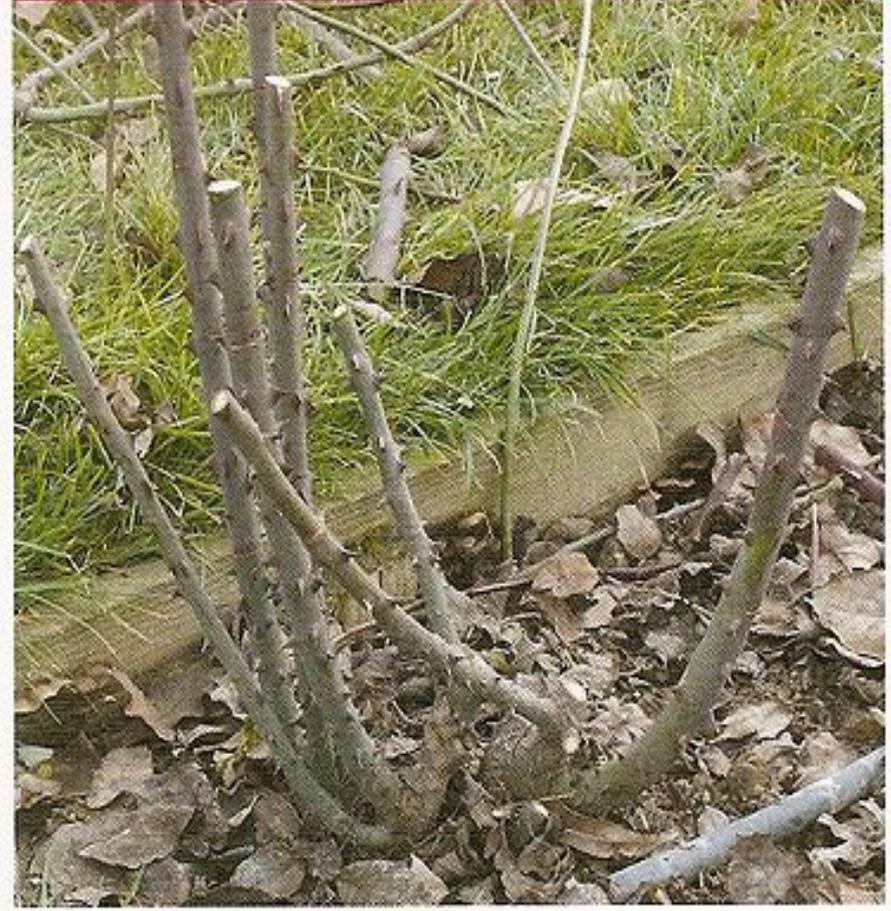
LE ROSE

Potatura

PRIMA



DOPO



LE ROSE

Potatura

FLORIBUNDA
(nei cataloghi "rose a fiori raggruppati")

Sono le rose che si utilizzano per fare le aiuole

- Fioriscono a mazzi.
- Hanno un portamento generalmente contenuto.
- Rispetto alle rose ibridi di tè producono più rami nuovi sia dalla base che dai fusti di 1 o 2 anni.

Per la potatura valgono gli stessi principi delle rose ibridi di Tè



Fasi successive della potatura di una floribunda : si procede all'eliminazione dei rami secchi ed invecchiati per arrivare ad avere una pianta con 4-5 rami nuovi ben distribuiti che vanno accorciati più o meno a seconda del risultato che si vuole ottenere (in questo caso si poteva anche accorciare di più i rami). Facendo così la pianta si rinnova ogni anno dal basso e mantiene un buono stato di salute.

LE ROSE

Potatura

ROSE POST MODERNE

Appartengono a questo gruppo le rose inglesi di Austin, le rose generosa di Guillot, le nostalgiche di Tantau, le romantiche di Meilland etc. Sono rose ottenute da una ibridazione tra rose antiche e rose moderne al fine di ottenere arbusti da giardino che assieme alle caratteristiche del fiore delle rose antiche conservino rifiorenza e colori delle rose moderne.

La pianta ha genetica e portamento simile a quello delle rose moderne e va potata, di conseguenza, con gli stessi criteri tenendo conto però che ci troviamo di fronte ad un arbusto da giardino e quindi la potatura deve essere più lunga.

Anche per questi arbusti i criteri di potatura sono gli stessi già esposti per le rose ibridi di Tè, con l'accorgimento però di tenere i rami più lunghi.

PRIMA



DOPO

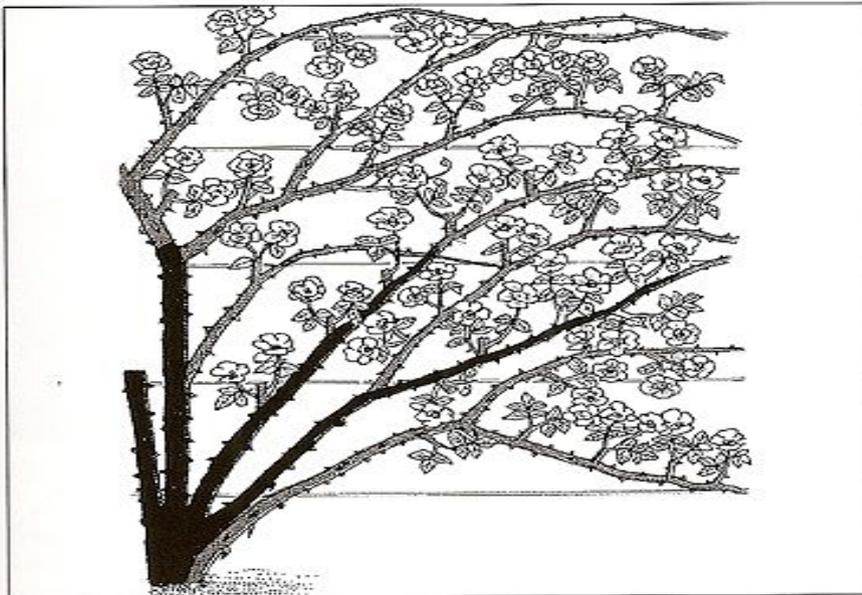


LE ROSE

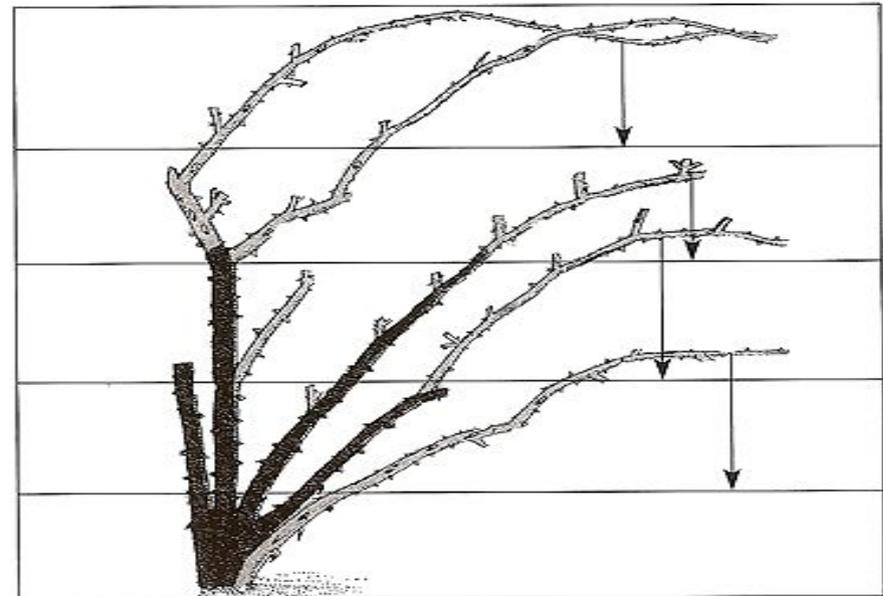
Potatura

ROSE TÈ, IBRIDI DI TÈ RAMPICANTI (MUTAZIONI), NOISETTE, IBRIDI MODERNI

- Fioriscono sulla vegetazione dell'anno e sui laterali e sub laterali dei rami più vecchi,
- Quasi tutte rifioriscono.
- Non generano facilmente rami nuovi alla base, occorre quindi formare la pianta da subito.
- Durante la stagione vegetativa si eliminano i getti laterali appena appassiscono i fiori.
- Una formazione orizzontale aiuta ad evitare che la pianta si spogli alla base e favorisce la fioritura; nella potatura invernale si eliminano il legno morto i rami deboli e si eseguono tagli di ritorno nel punto di inserimento di nuovi rami vigorosi



Rosa in primavera estate. È buona norma tagliare i fiori appassiti durante la vegetazione



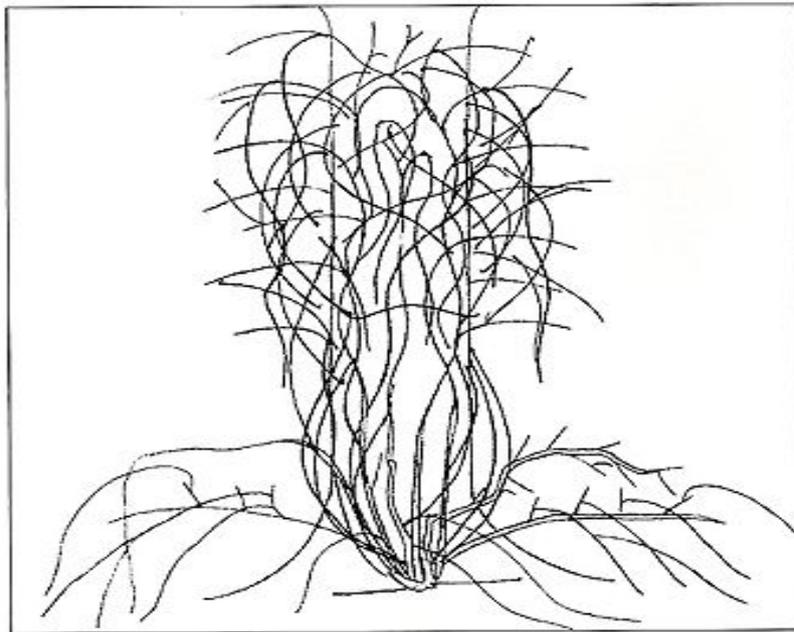
Potatura invernale: vengono eseguiti tagli di ritorno, speronatura dei getti laterali, legatura ai fili di sostegno (vedi frecce) in modo da distribuire omogeneamente la vegetazione.

LE ROSE

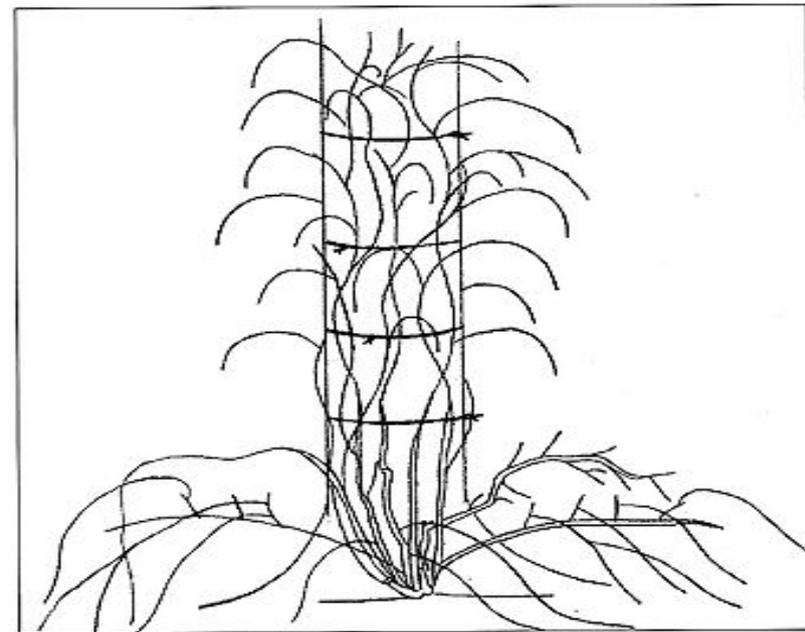
Potatura

IBRIDI DI R. WICHURAIANA - IBRIDI DI R. SEMPERVIRENS - IBRIDI DI R. SEMPERFLORENS - ALCUNE ROSE BOTANICHE

- Quasi sempre non rifiorenti producono molti nuovi rami flessibili dalla base. Alcune varietà possono essere usate anche come tappezzanti.
- Durante la stagione vegetativa i nuovi rami tendono a strisciare al suolo e vanno quindi legati al sostegno prescelto (tronco d'albero, palo, muro o altro).
- La potatura invernale consiste nell'eliminazione dalla base della maggior parte dei getti vecchi. Se la pianta ha prodotto pochi rami nuovi si conserva una parte dei vecchi fusti tagliando i laterali a 2-3 gemme o tagliando il ramo vecchio fino all'inserzione di un ramo nuovo di rinnovo (taglio di ritorno).



Pianta prima della potatura.



Pianta potata con portamento morbido come impone la natura della pianta stessa.

Credits

La foto a pagina 2 è di Andrea Mangoni. Le pagine dedicate alla potatura delle rose sono state realizzate utilizzando immagini e testi presi dall'opuscolo "Potare le rose", dell'azienda "La Campanella", specializzata in rose da collezione e piante per appassionati. Si ringrazia di cuore la titolare per aver concesso telefonicamente in data 13/12/2010 il permesso di utilizzo di questo materiale.

Vivaio "La Campanella"

Via Campanella 35030 – Cervarese S. Croce – Padova

Tel. 0499910905 – Cell. 3292027143 –

e-mail: info@vivaiolacampanella.com

website: <http://www.vivaiolacampanella.com>

**POTETE TROVARE LE LEZIONI DEL CORSO DI BOTANICA
E GIARDINAGGIO ALLA PAGINA WEB:**

[HTTP://WWW.ORYCTES.COM/BOTANICA.HTML](http://www.oryctes.com/botanica.html)

Alla Prossima!!

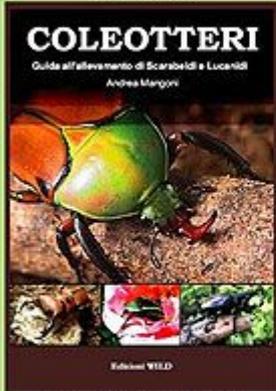


Contatti

- **Andrea Mangoni**
- **E-mail:** info@oryctes.com
- **Website:**
<http://www.oryctes.com>
- **Blog:**
<http://oryctesblog.blogspot.com>
- **Cell.:**
3477037085

Edizioni WILD & Oryctes.com
presentano

COLEOTTERI
Guida all'allevamento di Scarabeidi e Lucanidi
Andrea Mangoni



Edizioni WILD

*Il primo libro in italiano
sull'allevamento dei Coleotteri!
Clicca qui per saperne di più!*

www.oryctes.com



Benvenuti!!
Clicca sul logo per entrare nel sito

Clicca sulle immagini per entrare nel sito

 **Oryctes.com**
Frammenti di Natura
Il Blog



DOMENICA 17 OTTOBRE 2010

Eventi - Primo Corso di Botanica e Giardinaggio con l'Università Popolare di Camponogara



Da domani, lunedì 18 Ottobre 2010, partirà a Vigonovo (VE) nella Sala Polivalente il primo Corso di Botanica e Giardinaggio, sotto l'egida dell'Università

Informazioni personali



Andrea Mangoni
[Visualizza il mio profilo completo](#)

Pagine

- Home page
- [CHI SONO E I MOTIVI DI QUESTO BLOG](#)
- [AIUTA ANCHE TU QUESTO SITO!](#)

Visita anche il sito Oryctes.com!

